



Liceo Classico "Emanuele Duni"

via Annibale di Francia · Matera

I.I.S. - "E. DUNI - C. LEVI"-MATERA
Prot. 0005111 del 15/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO

anno scolastico 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



V sezione B

Indirizzo tradizionale



Ministero dell'Istruzione e del Merito

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
2. CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO	Pag. 4
3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI	Pag. 5
4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	Pag. 6
5. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 6
6. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	Pag. 8
7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Pag. 8
8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 9
9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 10
10. EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 10
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	Pag. 11
12. MODULO DI ORIENTAMENTO	Pag. 12
13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	Pag. 13
14. SECONDA PROVA SCRITTA	Pag. 14
15. ELENCO ALLEGATI	Pag. 14
16. FIRME DEI COMPONENTI DEL C.d.C.	Pag. 15

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinamento	Prof.ssa MARIA LUISA SERINELLI
----------------------	--------------------------------

MATERIA	DOCENTI	Componenti interni Commissione
Italiano	ANNA ANTONIA FIORE	SI
Latino	GIUSEPPE CARLUCCI	SI
Greco	GIUSEPPE CARLUCCI	NO
Storia	PIETRO VIRZI	NO
Filosofia	PIETRO VIRZI	NO
Inglese	TERESA DEVILLI	NO
Matematica	MARIA LUISA SERINELLI	NO
Fisica	MARIA LUISA SERINELLI	SI
Scienze naturali	VITO SELLITRI	NO
Storia dell'arte	MARIA ROSARIA MONGELLI	NO
Educazione Civica	GRIECO ANNA	NO
Scienze motorie e sportive	ANTONIO PIETRACITO	NO
Religione cattolica	FRANCESCO GALLIPOLI	NO

2. CONTINUITA' DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE TERZO ANNO	DOCENTE QUARTO ANNO	DOCENTE QUINTO ANNO
Italiano	Fiore	Fiore	Fiore
Latino	Capurso	Capurso	Carlucci
Greco	Quinto	Carlucci	Carlucci
Storia	Virzi	Reale	Virzi
Filosofia	Reale	Reale	Virzi
Inglese	Devilli	Devilli	Devilli
Matematica	Serinelli	Serinelli	Serinelli
Fisica	Serinelli	Serinelli	Serinelli
Scienze naturali	Nicoletti	Sellitri	Sellitri
Storia dell'arte	Mongelli	Mongelli	Mongelli
Educazione Civica	Ascatigno	Grieco	Grieco
Scienze motorie e sportive	Elettrico	Elettrico	Pietracito
Religione cattolica	Vena	Gallipoli	Gallipoli

3. ELENCO CANDIDATI INTERNI

1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	

I nominativi sono stati omessi secondo quanto disposto dal garante della Privacy

4. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'Istituto educa i giovani sul piano umano, civile e culturale, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio efficace attraverso l'apprendimento delle lingue Classiche (Greco e Latino), formidabili strumenti per conoscere i fondamenti della nostra identità culturale, per acquisire piena padronanza delle competenze e potenzialità espressive della lingua italiana e per implementare duttili e versatili capacità logico-razionali.

L'azione metodologica e didattica curriculare ed extracurriculare, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie, è finalizzata a porre tutti gli allievi in condizioni di pari opportunità, esaltando il senso di responsabilità, il merito e l'eccellenza.

Questo percorso di studi permette di acquisire:

- conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, maturando la capacità di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- capacità di riflessione critica sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e capacità di collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

5. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La **classe 5B** è composta da 25 alunni, di cui 6 maschi e 19 femmine. Solo 3 di loro sono pendolari da Montescaglioso (2) e da Pomarico (1). Due studenti fruiscono del Piano Didattico Personalizzato (un BES/Bisogni Educativi Speciali e un DSA/Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

Nel corso del triennio il gruppo classe ha visto in parte modificata la sua formazione originaria: all'inizio del terzo anno si è aggiunto un alunno bocciato dalla classe precedente, mentre alla fine dello stesso anno 5 alunni sono stati bocciati.

La maggior parte degli alunni segue le lezioni con attenzione, evidenziando una discreta concentrazione nello studio e un impegno adeguato. Alcuni studenti, però, manifestano un atteggiamento meno propositivo, studiano in maniera incostante e quindi presentano qualche difficoltà nella preparazione di base di alcune discipline. Numerose sono state le assenze registrate per alcuni alunni, gli ingressi ritardati e le uscite anticipate, che hanno ostacolato o rallentato le normali verifiche.

L'impegno a casa è stato sempre costante e puntuale in molti, meno in altri.

Il bagaglio culturale degli alunni, naturalmente diversificato, manifesta le personali attitudini e le predilezioni che ciascuno ha elaborato nel corso degli studi: le conoscenze specifiche nelle diverse discipline testimoniano la specificità degli orientamenti.

Relativamente al livello formativo della classe, si precisa che esistono fasce differenziate: la maggior parte degli studenti mostra di possedere un metodo di studio organizzato e proficuo, conoscenze complete, buone competenze e abilità, possiede un bagaglio di conoscenze adeguato e un discreto grado di competenze e abilità. Qualcuno, invece, manifesta un impegno non sempre costante in alcune discipline e svolge uno studio essenziale, in qualche caso inadeguato, superficiale e discontinuo dei contenuti specifici.

La fisionomia eterogenea della classe, per personalità ed interessi, evidenzia comunque un gruppo complessivamente amalgamato a livello di relazioni interpersonali e corretto nel comportamento.

Proficui e collaborativi sono risultati i rapporti con le famiglie, impostati in modo trasparente, cordiale e rispettoso.

Consapevole della difficoltà di ogni astrazione e schematizzazione, il Consiglio di Classe ha individuato **tre fasce** di livello relative alle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni:

Prima fascia: un congruo numero di alunni motivati, dal profitto buono, si è distinto per continuità di impegno e partecipazione costruttiva al dialogo educativo, uso consapevole della terminologia specifica di ciascuna disciplina, esposizione organica e personale dei contenuti disciplinari. Questi studenti sanno operare collegamenti tra diversi ambiti culturali, organizzano il proprio lavoro responsabilmente e lo concludono in modo autonomo e costruttivo, possiedono capacità di analisi e di sintesi, e sanno concettualizzare e gerarchizzare dati e processi culturali, inserendoli in un quadro più ampio e sistematico.

Seconda fascia: un considerevole gruppo di alunni, sufficientemente responsabili e consapevoli delle proprie potenzialità, che non sempre hanno sfruttato al meglio, hanno conseguito un'adeguata conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline, con un impegno nello studio piuttosto regolare. Sanno interpretare le informazioni curriculari, operando, attraverso opportune sollecitazioni, collegamenti logici, tra le informazioni acquisite, e utilizzando strumenti logico-espressivi, in modo complessivamente pertinente. Conoscono e usano, in modo corretto, i linguaggi specifici delle diverse discipline.

Terza fascia: qualche alunno, infine, per l'impegno discontinuo o per le numerose assenze, ha acquisito una conoscenza complessivamente superficiale e frammentaria dei contenuti richiesti in alcune materie e ha accumulato, in alcune discipline, delle lacune che, al momento, ha recuperato solo parzialmente. Lo studio dei contenuti, che questi studenti finora hanno svolto, è stato spesso essenziale, talvolta incompleto, e non supportato da un adeguato metodo di studio.

Si precisa che alla data di approvazione del documento sono ancora in corso le verifiche in varie discipline.

Tutti gli alunni hanno sostenuto le prove INVALSI in qualità di classe non campione

6. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe sono presenti due studentesse, una con DSA e una con BES che hanno seguito due Piani Didattici Personalizzati (PDP) per i quali si fa riferimento agli Atti della scuola e che hanno beneficiato delle misure compensative e dispensative descritte nei medesimi.

Nel rispetto dell'articolo 20 del d. lgs. 62/2017 e di quanto stabilito nell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, il Consiglio di Classe chiede alla Commissione d'esame di tenere conto di quanto previsto nei suddetti piani sia per le misure compensative da far utilizzare, ove necessario, all'alunno durante lo svolgimento delle prove d'esame sia per l'eventuale adattamento delle griglie di valutazione delle prove stesse.

7. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti, consapevoli dell'importanza che, nel processo di apprendimento, riveste la partecipazione attiva degli allievi, nel porgere i contenuti delle proprie discipline, secondo le specifiche esigenze, hanno alternato al metodo induttivo quello deduttivo, utilizzando non solo lezioni frontali, ma anche conversazioni e dibattiti guidati, volti a favorire gli interventi personali e a stimolare la riflessione critica, ed ogni altra strategia atta a suscitare interesse e gusto per la conoscenza.

Relativamente alle discipline letterarie e all'inquadramento storico-culturale di ogni autore o movimento si è affiancata la lettura diretta dei testi; per quelle artistico-storico-filosofiche si è fatto ricorso all'esame di documenti storiografici e iconografici anche in forma audiovisiva. Per le discipline di area linguistica, in latino e greco sono state potenziate le abilità interpretative e traduttive attraverso esercitazioni guidate, analisi delle strutture morfosintattiche, decodifica e ricodifica, in inglese, accanto alla trattazione di alcuni argomenti curriculari in lingua, si è curato il potenziamento della capacità di produzione ed espressione orale e scritta e della comunicazione in lingua.

Nella trasmissione dei contenuti, nei metodi, nei mezzi, negli strumenti, spazi e tempi, verifiche e valutazione degli apprendimenti il Consiglio di Classe si è sempre attenuto a quanto stabilito nel Piano della DDI che è parte integrante del PTOF dell'istituto. Sulla base dell'esperienza maturata attraverso il suddetto Piano i docenti hanno continuato ad utilizzare, a supporto e integrazione della propria azione didattica, in modo continuativo oppure solo in alcuni periodi, alcuni o tutti gli strumenti digitali messi a loro disposizione dalla scuola sulla piattaforma Google Workspace:

- Classroom, per l'assegnazione, la cura e la restituzione di compiti e attività assegnate agli studenti;
- Meet per le riunioni dei Consigli di classe e per il ricevimento dei genitori;
- Drive per la condivisione di materiali e lavori;
- Calendar e Registro Elettronico per la pianificazione didattica;
- Google Moduli e Google Documenti per alcune tipologie di verifiche e/o esercitazioni.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione dialogata ● Scoperta/discussione guidata ● Lavoro di gruppo ● Ricerca individuale e/o di gruppo ● Debate ● Tempi personalizzati 	<ul style="list-style-type: none"> ● LIM ● Lavagna bianca da parete ● Libro/i di testo ● Testi di consultazione ● Fotocopie ● Quaderni e cancelleria di base ● Strumenti compensativi per alunni con DSA

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Allo scopo di misurare l'andamento del processo educativo e di avere costanti informazioni sui ritmi di apprendimento, sulla rispondenza agli obiettivi e sui risultati raggiunti, le verifiche, nell'ambito delle diverse discipline, sono state diverse nella forma e nelle finalità: alle verifiche di tipo formativo, costruite in ogni momento dell'azione didattica e volte ad accertare l'acquisizione di abilità operative e la validità del metodo seguito, si sono affiancate quelle finalizzate alla valutazione periodica e finale per l'assegnazione della valutazione di uscita.

Le valutazioni sono state realizzate attraverso prove scritte (elaborati di italiano, questionari, test etc.), prove orali di vario tipo (interrogazioni, discussioni, commenti, lavori di gruppo, etc.), il cui numero è dipeso, innanzitutto, dai ritmi di apprendimento e di assimilazione degli allievi e dalla loro risposta a quanto gli è stato insegnato. Altre tipologie di verifica sono state svolte con Google Moduli, Google Documenti, attraverso la produzione di PowerPoint o l'esposizione di contenuti mediante presentazioni audiovisive.

Alle operazioni di accertamento del conseguimento degli obiettivi è stato strettamente connesso il momento della valutazione, per il quale si è tenuto conto, oltre che della maturazione umana, intellettuale e psicologica di ogni studente nel suo complesso, dei seguenti elementi:

- acquisizione ed esposizione dei vari contenuti disciplinari;
- capacità di riflessione, di elaborazione personale, di sintesi e di autonomia critica.

Inoltre, ciascun docente, nel formulare il proprio giudizio di merito sugli allievi, ha considerato i livelli di partenza, la partecipazione all'attività didattica, l'interesse evidenziato e l'impegno mostrato nello studio.

MODALITÀ DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali e/o pratiche ● Test / Questionari ● Analisi testuale ● Temi / Saggi brevi ● Risoluzione di problemi ed esercizi ● Verifiche programmate per alunni con DSA e BES

9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Titolo	
1.	Il lavoro
2.	La donna
3.	Il tempo
4.	La libertà
5.	Intellettuali e potere
6.	La crisi delle certezze
7.	L'evoluzione tecnologica ed il progresso

10. EDUCAZIONE CIVICA

In base all'Art. 22 comma 2 dell'O.M. n.55 del 22.03.2024 e alla legge 20 Agosto 2019, n. 92, gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica e i relativi percorsi e progetti svolti durante l'anno scolastico sono stati riportati dalla docente Grieco Anna nel consuntivo di Educazione Civica, allegato al presente Documento.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo del percorso e breve descrizione	Periodo (anno scolastico)	Luogo di svolgimento
Repubblic@Scuola comix games	a.s. 2021/22	MATERA
Progetto "Terzo Paradiso"	a.s. 2021/22	MATERA
Progetto CWMUN New York	a.s. 2021/22	MATERA
FAI "Apprendisti Ciceroni"	a.s. 2021/22	
Repubblic@Scuola comix games	a.s. 2022/23	MATERA
Amabili Confini	a.s. 2022/23	MATERA
Progetto di Fotografia	a.s. 2022/23	MATERA
Progetto "Gemello Digitale"	a.s. 2022/23	MATERA
Educazione alla mondialità (Iniziativa di solidarietà per raccogliere fondi da destinare al Rwanda. Realizzazione di una performance teatrale ideata dagli alunni. Produzione integrata di testi, sceneggiature, musiche, coreografie e scenografie per l'allestimento dello spettacolo finale)	Intero triennio	MATERA
Certificazione Cambridge	a.s. 2022/23 e 2023/24	MATERA
Partecipazione al Coro scolastico giovanile d'Istituto.	a.s. 2023/24	MATERA
Percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica"	Intero triennio	MATERA

12. MODULO DI ORIENTAMENTO

Progetto di orientamento o di didattica orientativa	Data	Ore svolte
Attività dedicate alla “Giornata della Salute”	29/09/23	4
Assemblea di Istituto sul tema: Il disagio giovanile, spetti psicologici sulla dipendenza da alcool Il contrasto della guida in stato di alterazione psicofisica	14/11/23	4
Spettacolo sulla Legalità c/o Auditorium “R. Gervasio” - Matera	28/11/23	3
Visione del film documentario “Stella nelle mie stanze” – Storia di Alba Meloni e delle donne partigiane	07/12/23	5
Rappresentazione teatrale - L.Pirandello “La giara” – “La patente”	09/02/24	2
Progetto “OPS”	Dal 06/02/24 al 16/02/24	12
Assemblea di Istituto sul tema “Il disagio giovanile: pensieri e sentimenti degli adolescenti”	07/03/24	4
Incontro con don Maurizio Patriciello sul tema “Cultura della Legalità e del Rispetto della Dignità della Persona”	08/04/24	2
Assemblea di Istituto sportiva	12/04/24	4
Orientamento Università Cattolica Sacro Cuore	03/04/24	1

13. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO
Visite guidate e viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione in Grecia classica
Progetti e Manifestazioni culturali Attività integrative	Rappresentazione teatrale - L.Pirandello, "La giara" – "La patente"
	Amabili Confini
	Banco della Solidarietà
	Spettacolo sulla Legalità c/o Auditorium "R. Gervasio" - Matera
	Visione del film documentario "Stella nelle mie stanze" – Storia di Alba Meloni e delle donne partigiane
Incontri con esperti /autori	Incontro con don Maurizio Patriciello sul tema "Cultura della Legalità e del Rispetto della Dignità della Persona"
	Incontro con Sara De Simone
	Incontro con autore (Virginia Woolf)
Certificazioni Linguistiche	Certificazione Cambridge in Inglese

14. SECONDA PROVA SCRITTA

In base all'articolo 20 dell'O.M. n. 55 del 22.03.2024, "la seconda prova, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo".

Per l'anno scolastico 2023/2024, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è stata individuata dal D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024.

I criteri di correzione e valutazione della suddetta prova sono definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare, come stabilito dall'articolo 16, comma 9, della stessa O.M. n. 55 del 22.03.2024.

Per questa classe la disciplina oggetto della seconda prova è la seguente: Lingua e Cultura Greca

15. ELENCO ALLEGATI

- Consuntivi dei docenti
- Tracce e griglie di valutazione

16. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	FIRMA DEI DOCENTI
Italiano	<i>Anna Antonia Lore</i>
Latino	<i>Giulio</i>
Greco	<i>Renzo</i>
Storia	<i>Ph. L.</i>
Filosofia	<i>Paolo</i>
Inglese	<i>Tom De O</i>
Matematica	<i>Maria Luisa Serinelli</i>
Fisica	<i>Maria Luisa Serinelli</i>
Scienze naturali	<i>M. L. Serinelli</i>
Storia dell'arte	<i>M. L. Serinelli</i>
Educazione Civica	<i>Anna G. G. G.</i>
Scienze motorie e sportive	<i>Antonio G. G.</i>
Religione cattolica	<i>Franco G. G.</i>

Matera, 15 Maggio 2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia DI FRANCO

Patrizia Di Franco

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

A conclusione dell'anno scolastico, quanto inizialmente delineato nella programmazione didattica annuale si può considerare generalmente confermato.

La classe ha raggiunto livelli di conoscenza, competenza ed abilità generalmente medi o alti. Pochi sono infatti gli alunni che, a causa di un impegno non sempre costante e/o di una frequenza discontinua, hanno conseguito ad oggi risultati non pienamente sufficienti o appena sufficienti. Buona parte di loro ha dimostrato, al contrario, un interesse vivo per le tematiche di volta in volta affrontate e impegno costante nello studio personale. Le finalità formative e gli obiettivi cognitivi preventivati risultano, pertanto, in gran parte raggiunti.

METODOLOGIE

La lettura e l'interpretazione dei testi hanno costituito il punto di partenza e il momento essenziale dell'attività didattica, affiancata al necessario inquadramento culturale di ogni autore o corrente di pensiero. Alla lezione dialogata di sono affiancate le lezioni interattive, la flipped classroom, l'utilizzo della LIM, le sintesi fornite dalla docente sullo stream della classroom, le risorse multimediali, le discussioni guidate, al fine di coinvolgere quanto più possibile i ragazzi nella attività didattica, favorendone l'efficacia. Le verifiche scritte ed orali hanno appurato l'acquisizione dei contenuti, lo sviluppo del senso critico e l'affinamento delle capacità di scrittura, in relazione alle varie tipologie previste dall'esame di Stato. Le verifiche orali, in particolare, sono state affrontate in chiave intra e spesso multidisciplinare per stimolare gli alunni a compiere collegamenti e ad elaborare una visione organica e non settoriale dei saperi.

MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati:

V. Jacomuzzi, S. Jacomuzzi, G. Pagliero, *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, ed. SEI

D. Alighieri (a cura di U. Bosco e G. Reggio), *La Divina Commedia*
– *Paradiso*, Le Monnier

Oltre ai libri di testo, si sono utilizzati il collegamento alla rete internet ed i sussidi multimediali.

Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Aula, rete internet, LIM, computer.

MODALITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Cfr. Programmazione didattica del Consiglio di Classe.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Neoclassicismo

U. Foscolo e la “Religione delle illusioni”

Testo: Carme “*Dei Sepolcri*” (lettura e commento)

Le Grazie: “*Il velo delle Grazie*”

Il Romanticismo

Alessandro Manzoni: vita e opere

Le odi civili; Testo: *Il cinque Maggio*

Le tragedie. Testo: dall'*Adelchi*, coro dell'atto III (Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti)

I promessi sposi: “La madre di Cecilia”; “Il sugo della storia”

Giacomo Leopardi: vita e opere

Il pensiero filosofico

La poetica

Lo *Zibaldone* e le *Operette morali*

Testi dalle *Operette morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Dialogo di Tristano ed un amico*.

I *Canti* di Leopardi

Gli *Idilli*: “L'Infinito”

Le canzoni.

I *Canti* del '28-'30; Testi: *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*.

I *Canti* dell'ultimo periodo: il ciclo di Aspasia; *La ginestra*.

Testi: *A se stesso*; *La ginestra*

Naturalismo e Verismo

Cenni sulla Scapigliatura.

Giovanni Verga: vita e opere; i grandi temi, il pensiero e la poetica

Testi:

da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo*;

da *Novelle rusticane*: *La roba*, *Libertà*

da *I Malavoglia*: Prefazione; Il finale del romanzo (cap. XV).

da *Mastro don Gesualdo*, *La morte di Gesualdo*

G. Carducci: vita, poetica, ideologia.

Testi: da *Rime nuove*: *Pianto antico*, *Traversando la Maremma toscana*

Il Decadentismo

Le avanguardie del primo '900: Impressionismo, Futurismo, Dadaismo, Espressionismo, Surrealismo

Lettura dal Manifesto del Futurismo e dal Manifesto tecnico della letteratura futurista

Giovanni Pascoli: vita e opere

I temi della poesia pascoliana

Il fanciullino

Testo da *Il fanciullino*: *L'eterno fanciullo che è in noi* (cap. I)

Myricae; Testi: *X Agosto*; *Temporale*

Testi da *Canti di Castelvecchio*: *Nebbia*; *Il gelsomino notturno*

Dai *Poemi conviviali*: *Alexandros*

Gabriele D'Annunzio: vita e opere

Il pensiero e la poetica di D' Annunzio: dall'Estetismo al Superomismo

Il romanzo manifesto dell'Estetismo; i romanzi manifesti del Superomismo

Il Superomismo delle Laudi: struttura, composizione, il panismo

Da *Canto novo*: *Falce di luna calante*

Da *Il piacere*: L'esteta, Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Dalle *Laudi*, *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*

Dal *Poema Paradisiaco*: *Consolazione*

Lettura di passi dal "Notturmo"

Luigi Pirandello: vita e opere

Il pensiero e la poetica

L'umorismo;

Testi da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato*, *La patente*, *La giara*.

Testi da *Il fu Mattia Pascal*: *Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte* (capitolo I, Premessa);

Il teatro; la fase del "grottesco"; il metateatro; la stagione dei "miti" teatrali (cenni)

Italo Svevo: Vita e opere

Il pensiero e la poetica

La coscienza di Zeno. Testi: *L'ultima sigaretta*; *La morte del padre*; *Verso la fine del mondo*

Giuseppe Ungaretti: Vita e opere; Il pensiero e la poetica

Testi: da *L'allegria*: *Il porto sepolto*; *Veglia*; *Fratelli*; *Soldati*; *Mattina*

da *Il dolore*: *Non gridate più*

LA DIVINA COMMEDIA - PARADISO

Canto I, vv.1-36; vv.110-142;

canto III, vv.97-130;

canto VI, vv.10-27; vv.100-111;

canto VIII, vv.vv.115-148;

canto XI, vv.1-12; vv.28-82;

canto XVII, vv. 46 sgg.;

canto XXXIII, vv.1-45;

sintesi dei restanti canti

Programma da svolgere entro la fine dell'a.s.

L' Ermetismo: origine, poetica, autori rappresentativi

S. Quasimodo: biografia, pensiero, temi affrontati nelle prime raccolte

Testi: "*Ed è subito sera*"

La Docente
Anna Antonia Fiore

**Materie: LINGUA E LETTERATURA LATINA
LINGUA E LETTERATURA GRECA**

Prof.: Giuseppe Carlucci

Situazione in uscita

Tenuto conto delle differenze sul piano della partecipazione e dell'impegno che sono emerse anche a livello di profitto, la classe è apparsa nel complesso discretamente disposta al dialogo educativo, attenta e coinvolta, se opportunamente stimolata, in modo abbastanza propositivo durante le lezioni; ha svolto le verifiche in classe con accettabile impegno e consapevolezza del lavoro cui è stata sottoposta. Assai meno soddisfacente è stata l'attività profusa nell'impegno domestico, che si è rivelato incostante e saltuario per tutto l'anno scolastico. Sul piano del comportamento e dei rapporti personali, il gruppo-classe appare compatto e discretamente amalgamato. Il clima in aula è stato sempre sereno e collaborativo; non si sono registrati situazioni conflittuali nella relazione tra pari o nei riguardi del docente.

Obiettivi disciplinari conseguiti

In relazione agli obiettivi disciplinari stabiliti in fase di programmazione iniziale, il cronoprogramma indicato è stato rispettato senza intoppi, nonostante alcuni periodi più o meno lunghi siano stati dedicati al recupero e al consolidamento di taluni argomenti che, per la loro intrinseca difficoltà, non sono stati agevolmente e immediatamente recepiti dal gruppo classe in modo uniforme e omogeneo: le lezioni frontali e partecipate hanno consentito di favorire lo sviluppo nello studente di un soddisfacente livello di competenze e abilità nello studio della letteratura e nella interpretazione dei testi latini e greci. Questo approccio ha consentito, a mio parere, di intervenire e migliorare anche l'aspetto del metodo di studio, ancora legato a schemi di lavoro poco consapevoli e sin troppo mnemonici, con l'obiettivo di raggiungere un approccio critico allo studio delle discipline in vista delle sfide dell'ultimo anno di liceo e dell'Esame di Stato.

Il profitto raggiunto è, in generale, di livello medio, tra il sufficiente e il discreto. Ad alcune situazioni di difficoltà si è posto rimedio in itinere, mediante attività di recupero e consolidamento. All'interno della classe merita inoltre una segnalazione un gruppo di studenti che in modo omogeneo e costante per tutto l'anno ha raggiunto livelli alti di profitto e ha tenuto sempre un comportamento positivo e propositivo verso lo studio, tanto da apparire da stimolo per il resto dei compagni.

Valutazione formativa

La valutazione formativa si è adeguata nei metodi e nel numero di verifiche alle indicazioni elaborate nell'ambito del Dipartimento di lettere. Essa ha tenuto conto tanto della verifica delle conoscenze di studio acquisite quanto dello sviluppo delle competenze generali e specifiche delle discipline. Si è pertanto basata su verifiche scritte e interrogazioni orali, test strutturati e semistrutturati, presentazioni di slides esplicative, discussione guidata, interventi estemporanei.

Programma svolto di Lingua e cultura latina

Libri in uso: M. Mortarino *et al.*, *Primordia rerum. Storia e antologia della letteratura latina*, 3: *Dalla prima età imperiale al tardoantico*, Loescher editore; G. De Bernardis *et al.*, *Grecolatino*, versionario bilingue, Zanichelli.

Modulo 1^: Prosa e poesia in età giulio-claudia.

- Introduzione di carattere storico-culturale.
- La prosa filosofica e morale. Seneca: *Dialogi* (letture: *Brev.*, 1 = T16; *Prov.* 2, 1-4 = T20), *De clementia* (lettura da I, 1, 1-4 (T3), *Naturales Quaestiones* (*praef.* 1-8 =T14), *De beneficiis*, *Epistulae morales ad Lucilium* (lettura di *Ep.* 1 = T17; 7 = T9; 47 = T10-12), *Apokolokyntosis*, *corpus* delle tragedie.
- Il romanzo: il *Satyricon* di Petronio (lettura di *Sat.* 1-4 = T1; 31, 3-11 e 32-33 = T4; 111-112 = T10).
- La retorica: *controversiae* e *suasoriae* in Seneca il Vecchio, *Sententiae divisiones colores*.
- La poesia epica: Lucano, *Pharsalia* (lettura di *BC I*, 1-9 e 125-157 [T1]).
- La satira: l'evoluzione del genere e la satira filosofica in Persio. Lettura di *Sat.* III, 60-118 (T3)
- La favolistica in versi: Fedro e il *corpus* delle *fabulae Aesopiae*. Lettura di I, *prol.*(T1); I, 2 (T3).

Modulo 2^: Prosa e poesia in età flavia

- Introduzione di carattere storico-culturale.
- Plinio il Vecchio, *Naturalis Historia* (lettura di *NH I*, *Praef.* 12-14 [p. 262]; VII, 1-5 = T2).
- Quintiliano, *Institutio oratoria* (lettura di *I.O.* I [*Epistula a Trifone* 1 = T4]; *Praef.* 9-10 (pp. 262-3); 2, 1-5 e 18-22 (T5); II, 2, 1-8 = T7; XII, 1, 1-3 = T10).
- Marziale: il *Liber epigrammaton* e le altre raccolte. Lettura di *Epigr.* I, 4 (T5); V, 34 (T10); VI, 70 (T4); X, 4 (p. 306).

Modulo 3^: Prosa e poesia nell'età degli Antonini

- Giovenale, *Satire*. Lettura di *Sat.* I, 19-30 (p. 210); VI, 136-160, 434-473 (T6).
- Plinio il Giovane: *Epistulae* (lettura di IV, 13 =T3; VI, 16, 13-22 = T4; X, 96-97 =T7), *Panegyricus Traiani*.
- Tacito: *Agricola* (lettura di *Agr.* 30 = T13; 42 = T1), *Germania* (lettura di *Germ.* 2, 4-5 = T3; 18-19 = T6), *Dialogus de oratoribus* (lettura di *Dial.* 36 = T8), *Historiae* (lettura di *Hist.* I, 1 = p. 380), *Annales* (lettura di *Ann.* I, 1 = T12; XIV, 55-56 = T15; XV, 44 = T21; XV, 62-64 = T17; XVI, 18-19 = T18).
- Svetonio, *De viris illustribus, Vitae Caesarum*.

Dopo il 15 maggio

- Apuleio, *De magia*, scritti filosofici, *Metamorfosi*.

Programma svolto di Lingua e cultura greca

LIBRI DI TESTO: M. Pintacuda-M. Venuto, *Il nuovo Grecità*, voll. 2: *L'età classica*, e 3: *Da Platone al tardoantico*, Palumbo Editore; G. De Bernardis et al., *Grecolatino*, versionario bilingue, Zanichelli.

Modulo 1[^]: Storiografia, oratoria e filosofia ad Atene tra V e IV sec. a.C.

- Caratteri generali della storiografia
- Tucidide: notizie biografiche e questione tucididea, metodo storiografico, mondo concettuale. Letture antologiche dalle *Storie*: I, 1 (T1); I, 22 (T2), II, 36-41, 2 (T3); II, 49-53 (T4); V, 89-101 (T5).
- Senofonte: biografia; opere “socratiche” (*Memorabili*, *Economico*), storiche (*Anabasi*, *Elleniche*), etico-politiche (*Ciropedia*, *Costituzione degli Spartani*, *Ierone*, *Entrate*, *Costituzione degli Ateniesi* [ps.]), opere didascaliche (*Ipparchico*, *Cinegetico*, *Sull'equitazione*); mondo concettuale. Letture antologiche da *Anabasi* (IV, 5, 1-18 = T2; IV 7, 18-27 = T3), *Ciropedia* (I, 2, 3-10 = T 4), *Economico* (7, 10-29 = T7).
- Caratteri generali dell'oratoria: origine della oratoria; generi oratorii (giudiziaria, politica, epidittica).
- Lisia: notizie biografiche, l'or. *Contro Eratostene* (lettura dei parr. 4-20 [T1]), i discorsi giudiziari ed epidittici. Laboratorio di traduzione di passi lisiani.
- Demostene la carriera politica e oratoria, i discorsi simbuleutici e giudiziari. Lettura di *Filippica I*, 1-12 (T2); I, 42-51 (T3), e *Per la corona* 169-179 (T5).
- Isocrate: notizie biografiche, orazioni esortative, deliberative, epidittiche, giudiziarie (*Contro i sofisti*, *Panegirico Sulla pace*, *Areopagitico*, *Antidosi*, *Filippo*, *Panatenatico*); mondo concettuale. Letture antologiche da *Contro i sofisti* 14-18 (T1), *Panegirico* 43-50 (T2), *Antidosi* 266-281 (T3). Laboratorio di traduzione (dal *Panegirico* e altri discorsi).
- La scuola aristotelica: Teofrasto e i *Caratteri*. Laboratorio di traduzione.

Modulo 2[^]: Prosa e prosa in età ellenistica e imperiale

- Età ellenistica: inquadramento storico e culturale; la biblioteca di Alessandria e la filologia alessandrina; la Bibbia dei Settanta (*Lettera di Aristeo a Filocrate*).
- Età imperiale: inquadramento storico e culturale.
- Polibio e la storiografia ellenistica; metodo storiografico e mondo concettuale. Letture antologiche dalle *Storie* (I 1-3 = T1; VI 12-14 = T5; XXXI, 23-34 = T7).
- La retorica in età imperiale: asianesimo e atticismo; l'Anonimo *Sul sublime* (lettura di VIII, 1-IX, 1-3 = T2; XXXIII 4-5 = T4).
- Luciano e la Seconda Sofistica: vita, *prolaliai* e *meletai*, scritti satirici, filosofici, di vario argomento, opere narrative (*Lucio o l'asino*, *Storie vere*). Lettura di *Dialoghi dei morti* 1 (T1); *Come si deve scrivere la storia*, 38-42 (=T7); *Storia vera* 1, 4 (T8).
- Il genere biografico. Plutarco: notizie biografiche, *Vite parallele*, *Moralia*, mondo concettuale. Lettura di *Alessandro* 1 (T1); *Cesare*, 69 (T4); *Praecepta gerendae rei publicae* 18-19 (T6); *De defectu oraculorum* 17 (T8).
- La poesia e i suoi generi.
- La commedia di mezzo e la commedia nuova: Menandro, le commedie superstiti. Lettura da *Dyskolos* vv. 717-747 (T2).

Dopo il 15 maggio

- Callimaco: *Aitia* (fr. 1 Pfeiffer = T1; fr. 75 = T2), *Giambi, Inni, Ecce, Epigrammi* (*A.P.* VII, 80 = T8; XII, 43 = T9). Cenni sull'epigramma greco-ellenistico e sulla *Anthologia Palatina*.
- Teocrito e la poesia bucolica: gli *Idilli* (lettura dell'Idill. VII = T2; XI = T4).
- Apollonio Rodio e la nuova poesia epica: le *Argonautiche* (lettura di III, 744-824 = T5).

Il Docente
Giuseppe Carlucci

Materia: STORIA E FILOSOFIA

Prof.: Pietro VIRZI

La classe è composta da 25 allievi, tra i quali 19 ragazze. Complessivamente il gruppo-classe ha dimostrato un' apprezzabile maturazione, garantendo comportamenti corretti anche in questo ultimo anno del percorso di Liceo Classico. Si segnalano comportamenti complessivamente maturi, responsabili e rispettosi da parte di buona parte gli allievi, elemento di importanza non secondaria proprio in relazione alla valenza soprattutto formativa rivestita da un Esame di Stato che, per definizione, oltre a certificare le conoscenze e le competenze acquisite, continua a connotarsi come prova di autoconsapevolezza e capacità di assumersi responsabilità in prospettiva futura.

Specificatamente, in relazione ai contenuti prettamente didattici, quindi ai livelli di apprendimento e alle competenze disciplinari, la classe ha attraverso alcuni momenti di difficoltà nel corrente A.S., in ragione sia del cambio di insegnante di Filosofia e Storia rispetto al IV Anno sia della crescente insita difficoltà degli argomenti svolti. Rispetto agli obiettivi programmati e alle competenze attese si può suddividere la classe in tre livelli di apprendimento piuttosto ben delineati: una parte ha sempre dimostrato interesse, serietà, motivazione e costanza nell'impegno educativo; un secondo gruppo di studenti che, seppur motivato e partecipe, ha mostrato un impegno e un livello di attenzione più discontinuo; segue una categoria di studenti fra loro assimilabili per i risultati, i quali si sono attestati su un livello di sufficienza o leggermente al di sopra di essa.

VERIFICHE e modalità di VALUTAZIONE:

Valutazioni orali, valutazioni attraverso ricerche ed esposizione delle medesime, approfondimenti tematici e relazioni sugli argomenti di storia socio-economica. Per quanto riguarda Filosofia, oltre alle modalità suddette è stato organizzato un breve test scritto a fine anno scolastico. Per i dettagli metodologici e ulteriori specifiche si rimanda al piano di lavoro per competenze di inizio ANNO SCOLASTICO.

Filosofia: - manuale e altri strumenti di lavoro.

Manuale: autori Reale-Antiseri, Storia del pensiero filosofico e scientifico, Voll. 2b e 3a .

Materiale fornito dal docente (appunti, schemi, estratti da testi monografici)

Mappe concettuali, schemi, citazioni direttamente estrapolate dalle opere degli autori.

Schede di sintesi e letture critiche.

Programma svolto di Filosofia

MODULO 1 : Kant e la Filosofia classica tedesca. Il tema della libertà e dell'autonomia della Ragione

- Kant e L'illuminismo: questioni generali.
- Critica della Ragione Pura. Dottrina degli Elementi e Dottrina del metodo.
- Kant: il Tribunale della Ragione. Che cosa posso conoscere?
- Kant: distinzione tra Fenomeno e Noumeno nella Critica della Ragione Pura.
- Critica della Ragione Pura. L'estetica trascendentale, la logica trascendentale (analitica trascendentale e dialettica trascendentale). Le forme a priori della sensibilità e le forme a priori dell'intelletto.
- Filosofia morale di Kant: problematiche della Ragione Pratica
- Le Massime, imperativo categorico, imperativo ipotetico, postulati della Ragione Pratica.
- L'estetica nella Critica del Giudizio. Il bello e il sublime. Giudizio teleologico e Giudizio riflettente. Caratteri di fondo delle categorie estetiche kantiane.
- Influenza di Kant nel pensiero contemporaneo.

MODULO 2: Hegel e la stagione dell'Idealismo tedesco.

- Idealismo hegeliano in rapporto ad altri autori, cenni su Fichte e Schelling.
- Hegel: vita, opere, contesto culturale e politico.
- Hegel: la dialettica.
- Hegel: Fenomenologia dello Spirito. Le figure storico-ideali dello Stoicismo e Scetticismo, il Servo-Padrone, la Coscienza Infelice.
- Fenomenologia dello Spirito: figure e passaggi fondamentali nella ragione osservativa, ragione attiva, eticità.
- Hegel: filosofia della storia e filosofia del diritto. Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in compendio.
- Enciclopedia di Hegel: Logica, Natura, Spirito.
- Hegel: Spirito Soggettivo e Spirito Oggettivo: dallo studio dell'uomo fino al Diritto, le Leggi, le Istituzioni, lo Stato.
- tripartizione dei saperi spirituali.
- Il ruolo dell'arte, della religione, della Filosofia nell'Enciclopedia di Hegel (sezione dello Spirito Assoluto).
- Hegel: visione della Storia come processo e compimento della Ragione.
- Hegel: la logica, identità tra ragione e realtà, ruolo della Filosofia.

MODULO 3: Destra e Sinistra Hegeliana e reazione al sistema hegeliano. La Filosofia di K.Marx.

- Destra Hegeliana: posizioni filosofiche.
- Sinistra Hegeliana: uno sguardo d'insieme Strauss, Stirner, Feuerbach.
- Feuerbach: materialismo, capovolgimento dei rapporti di predicazione rispetto a Hegel.
- Feuerbach: Essenza della religione, Essenza del Cristianesimo.
- Schopenhauer: il mondo come "Volontà e Rappresentazione".
- Schopenhauer: pessimismo storico, cosmico, antropologico.
- Schopenhauer: esposizione del suo pensiero citando l'Inferno di Dante e con riferimenti al pensiero di Leopardi. Pensiero
- Schopenhauer: il "Velo di Maya", il "Nirvana" e altre suggestioni dalla saggezza orientale.
- Schopenhauer: "parerga e paralipomena", l'utilizzo dell'aforisma.
- I Maestri del Sospetto e Schopenhauer come primo 'disertore' dell'Occidente.

- Kierkegaard: irriducibilità della vita umana alle formule dell'Idealismo.
- Kierkegaard: la verità come verità del singolo.
- Kierkegaard: vita estetica, vita etica, vita religiosa.
- Kierkegaard: la “scelta” e il suo carattere angosciante e paralizzante.
- Kierkegaard: l'incontro del “singolo” uomo con Dio, “irrazionalità” della scelta religiosa (sacrificio di Isacco).
- Marx: profilo e caratteristiche fondamentali del suo pensiero. Fasi della produzione filosofica marxiana, opere principali.
- Alienazione secondo Marx e differenze rispetto a Feuerbach. La religione come narcotico per le masse.
- Marx e la Filosofia intesa come PRAXIS.
- Visione della STORIA in rapporto alla dialettica bisogno - soddisfacimento e come Lotta di Classe. Ruolo delle classi sociali nella Storia. struttura e sovrastruttura, differenza tra forze produttive e rapporti di produzione.
- Ciclo economico nell'economia pre-capitalista e in quella capitalista: M-C-M e D-M-D+ , differenze. Analisi della merce, del denaro, pluslavoro e plusvalore: problematiche connesse. Il saggio del profitto e il saggio del plusvalore.
- MARX e il feticismo delle merci.
- Idolatria del mercato e delle merci.
- Il problema della caduta tendenziale del saggio di profitto. Differenza tra crisi congiunturale e crisi strutturale.
- Il pensiero di MARX ed Engels secondo le interpretazioni fino ai giorni nostri.
- Alienazione consumistica e idolatria delle merci: cenni alle visioni attuali.

MODULO 4: il Positivismo e l'evoluzionismo in Filosofia.

- Caratteristiche generali del Positivismo e principali autori. Contesto storico e socio-economico.
- Il Positivismo come mentalità e visione del mondo.
- Cenni a A.Comte e alla legge dei 3 stadi.
- Positivismo ed evoluzionismo: C. Darwin. Analogie tra l'evoluzionismo di Darwin e i principi filosofico-sociali di H. Spencer.
- H. Spencer, adoperabilità delle leggi biologiche e dell'evoluzione come principi unificatori di tutto il sapere, l'“Inconoscibile”. Critiche al concetto spenceriano di Inconoscibile. L'evoluzionismo sociale.

MODULO 5: Nietzsche e Freud come massime espressioni del “sospetto”.

- La definizione di “Maestri del Sospetto” a partire dall'analisi di P. Ricoeur.
 - Nietzsche: tematiche fondamentali. L'oltre-uomo, l'“Eterno Ritorno all'uguale”, Nichilismo e il suo superamento, la morte di Dio, volontà e volontà di potenza.
 - Nietzsche: analisi dello spirito dell'Occidente a partire dalla Tragedia Greca: l'“Apolloneo e il Dionisiaco”.
 - Nietzsche: il distacco da Wagner e dalle soluzioni di Schopenhauer.
- Argomenti previsti dal 15 Maggio alla fine dell'A.S.*
 - Nietzsche: interpretazioni in chiave sociale e politica.
 - Freud: psicanalisi e tematiche fondamentali.
 - Freud: il disagio della civiltà.
 - Uno sguardo sulla Filosofia del '900, cenni all'opera di M.Heidegger, di L. Wittgenstein, di K.Popper.

Programma svolto di Storia

MATERIALE STRUMENTI:

Materiale fornito dal docente (appunti, schemi, estratti da testi monografici)

Mappe concettuali.

Schede di sintesi e letture critiche.

Estratti dal libro di Pietro Virzi "Il Campo di internamento di Alberobello e dintorni dal 1940 al 1943".

Visione di documenti-filmati.

Documenti storici e legislativi.

Manuale in uso: Civiltà di Memoria, autori Prospero - Zagrebelsky, ed. Mondadori Education Voll. 2 e 3 .

MODULO 0: Il concetto di Contemporaneità, le interpretazioni su cosa sia la Storia Contemporanea e quali debbano essere le date periodizzanti. Riferimenti a B. Croce, all'opera di E. Hobsbawm "Il Secolo Breve" e al dibattito storiografico attuale, agli eventi caratterizzanti l'ingresso nel mondo contemporaneo anche dal punto di vista economico, tecnico e tecnologico. Riflessioni su quali eventi possono essere considerati "contemporanei" nella percezione attuale.

MODULO 1: IL RISORGIMENTO e le sue questioni irrisolte

- Caratteristiche dello Statuto Albertino e della Costituzione della Repubblica Romana.
- Le prime 2 Guerre d'Indipendenza e la Spedizione dei Mille.
- Terza Guerra d'Indipendenza.
- Presa di Roma, la questione romana e il "non expedit".
- 1871: Roma capitale e le capitali precedenti.
- La questione Romana.
- Analfabetismo, infrastrutture, questione meridionale, differenze sociali ed economiche: problemi irrisolti dopo l'unità d'Italia. La Legge Casati e la Legge Coppino per l'istruzione pubblica.
- La questione meridionale.
- Destra e Sinistra storica nell'Italia post-unitaria e le diverse prospettive di sviluppo fino al governo Crispi e all'Età Giolittiana.

MODULO 2: ITALIA ED EUROPA NEGLI ULTIMI DECENNI DELL' '800 e a inizio '900 .

- Guerra Austro-Prussiana e guerra Franco-Prussiana: caratteristiche dei conflitti europei del secondo '800.
- Dalla Prussia alla grande Germania: unificazione tedesca.
- Caratteristiche della guerra-lampo.
- La corsa al riarmo dalla fine del XIX Secolo.
- La belle époque: cultura e società nel passaggio tra XIX e XX Secolo.
- La Seconda Rivoluzione Industriale: motore a scoppio, energia elettrica e altri segni del progresso.
- Il Turismo, la società di massa, i nuovi mezzi di comunicazione.
- Colonialismo e Imperialismo economico: la spartizione e sfruttamento delle risorse planetarie operata dai Paesi europei. L'Africa colonizzata, la situazione dell'Asia.

MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE O "GRANDE GUERRA" E LE SUE CONSEGUENZE.

- Antefatti e situazione internazionale alla vigilia della “GRANDE GUERRA”.
- L'Europa allo scoppio della Grande Guerra, l'attentato di Sarajevo.
- L'Italia tra neutralismo e interventismo. Entrata in guerra dell'Italia.
- I fronti di guerra, le trincee, la guerra di posizione.
- La “trincea” come condizione e situazione tipica della Grande Guerra.
- Da Caporetto alla fine della guerra. La pace e la nascita della Società delle Nazioni.
- Rivoluzione Bolscevica e la nascita dell'Unione Sovietica (temi generali)
- Crisi e disoccupazione dopo la guerra, la "vittoria mutilata" dell'Italia.
- La terribile pandemia "spagnola": aspetti sociali, sanitari, demografici.
- Epidemia Spagnola: la questione della censura.
- Evoluzione del ruolo della donna negli anni a cavallo della Grande Guerra.

MODULO 4: GLI ANNI '20 e '30.

- I ruggenti anni '20 in America.
- Il modello americano diventa il punto di riferimento del mondo industrializzato.
- Gli anni del proibizionismo: il commercio di alcolici nelle mani delle organizzazioni criminali.
- Anni '20: il caso di Sacco e Vanzetti.
- Il Ku-Klux-Klan e le organizzazioni suprematiste: il problema della disuguaglianza sociale in America.
- Dalla crescita industriale alla crisi del '29. Crisi dell'economia reale e crisi bancaria. Connessioni.
- Problemi del mondo capitalista e della sua organizzazione del lavoro.
- Crisi del '29 e alternative allo stato capitalista.
- Soluzione alla crisi del capitalismo: dall'austerità al "New Deal" di T. Roosevelt.
- Fascismo in Italia , il corporativismo come “terza via” (accenni).
- Decorso della Crisi del 1929 in Germania: Nazionalsocialismo al potere.

MODULO 5: ANTEFATTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le condizioni imposte alla Germania dopo la Grande Guerra.
- Il tentativo di colpo di stato a Monaco e la breve prigionia di Hitler.
- Il “Mein kampf” DI Hitler, il progetto politico del III Reich, la teoria dello “spazio vitale”.
- Ascesa del Partito Nazional-socialista in Germania fino al cancellierato del 1933.
- La notte dei “lunghi coltelli”, liquidazione delle SA e sviluppo del totalitarismo nazista a metà degli anni '30 .
- La sorte degli Ebrei tedeschi dalla “notte dei cristalli” alle leggi razziali in Germania. Piani successivi per la soluzione del problema ebraico, progetto di una “operazione Madagascar”.
- L'Anschluss e l'unione dell'Austria alla Germania nazista: inizio del terzo Reich.
- La questione dei Sudeti e l'invasione delle Cecoslovacchia. Il fallimento della conferenza di Monaco e delle politiche della Società delle Nazioni.
- L'Italia Fascista: fasi fondamentali del Ventennio.
- I governi Mussolini prima e dopo il delitto Matteotti. La secessione dell'Aventino.
- Legislazioni fondamentali dell'Italia del Ventennio: la Riforma Gentile, il Codice Rocco, le misure sociali.
- Misure economiche e politiche agricole dell'Italia fascista.
- L'ambivalente rapporto tra Italia del Littorio e la Chiesa Romana, i Patti Lateranensi.
- L'avventura coloniale del Fascismo, fondazione dell'Impero dopo la conquista dell'Abissinia, le sanzioni internazionali e il rafforzamento dell'impostazione autarchica in politica economica.

- L'evoluzione dei rapporti tra Italia e Germania tra il 1933 e il 1940 (entrata in guerra dell'Italia).

MODULO 6: LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

- Ragioni contingenti e profonde per cui scoppia la II Guerra Mondiale
- Questione di Danzica e la situazione della Polonia nel 1939.
- Invasione della Polonia, patto Molotov - Ribbentrop e spartizione del territorio polacco.
- Invasione del Belgio, dei Paesi Bassi, della Francia. Occupazione nazista della Danimarca e della Norvegia.
- Entrata in guerra dell'Italia e resa della Francia. Nascita della Francia collaborazionista di Vichy.
- Isolamento dell'Inghilterra dopo la resa della Francia, battaglia aerea d'Inghilterra e bombardamenti di Londra e delle maggiori città industriali. La Wehrmacht occupa una buona parte dei territori dell'Europa continentale.
- Operazione Barbarossa: la Germania nazista invade l'Unione Sovietica.
- Differenze fondamentali tra la Grande Guerra e la Seconda Guerra Mondiale: tattiche militari, armi, sistemi di trasporto, apparati industriali, comunicazioni, propaganda, ecc. .

Argomenti INTERDISCIPLINARI - Questioni di Storia del Novecento affrontate interdisciplinarmente con ED. CIVICA.

- Il Ku-Klux-Klan e la questione razziale nel Nord America.
- Il caso di Sacco e Vanzetti, l'emigrazione come risorsa e come questione sociale.
- La Shoah nel contesto Italiano dalle Leggi Razziali al censimento sulla razza, fino al confino e all'internamento.
- I grandi genocidi del '900 (cenni e riflessioni in occasione di date/anniversari significativi).

Il Docente

Pietro Virzi

Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof. ssa: Teresa Devilli

Testi in uso: Spiazzi Tavella Layton PERFORMER HERITAGE .blu, Zanichelli

Hart,Copello, Passmore - COMPLETE FIRST, Cambridge

Tipologie di intervento, materiali utilizzati ed eventuali attività integrative ed extrascolastiche:

La classe ha, nel complesso, mostrato impegno e vivo interesse per la materia, accogliendo con disponibilità le attività e gli approfondimenti proposti. Alcuni alunni, in particolare, si sono distinti per la costruttiva partecipazione al dialogo educativo ed hanno conseguito un ottimo profitto.

Il livello di preparazione raggiunto è globalmente buono, anche se alcuni allievi evidenziano ancora delle difficoltà di ordine espositivo sia nell'orale che nello scritto, dovute in genere al permanere di alcune incertezze nell'uso del mezzo linguistico.

In occasione della programmazione disciplinare è stata operata un'accurata selezione di autori e di brani, al fine di consentire agli studenti di individuare e stabilire relazioni comparative/contrastive tra le tematiche e gli autori della letteratura inglese e quelli delle altre discipline, in riferimento ai nodi concettuali concordati dal CdC per il colloquio degli esami di Stato conclusivi.

I metodi di insegnamento sono stati quelli tradizionali con lezione frontale e lezione partecipata. A supporto dell'attività didattica sono state svolte attività di ascolto con l'uso delle versioni online dei testi in adozione, è stata proposta la visione di video e materiali in rete oltre a simulazioni delle prove Invalsi.

Programma svolto

Dal testo Spiazzi Tavella Layton PERFORMER HERITAGE.blu , Zanichelli, sono stati presi in esame i seguenti autori:

W. Wordsworth, pp. 188 – 189

W. Wordsworth: “ Daffodils”, p. 192, reading, comprehension and commenting on the poem

S. T. Coleridge, p. 194

S. T. Coleridge: The Rime of The Ancient Mariner, pp. 195 - 196

S. T. Coleridge: The Killing of the Albatross, listening, reading, translating and commenting on the passage on pp. 197 -199

G. Byron, p. 201

G. Byron: Manfred, p. 202

J. Austen, pp. 214 - 215

J. Austen: Pride and Prejudice, p. 216

The Victorian Age: the dawn of the Victorian Age, pp. 222 - 223, the Victorian Compromise, p. 227, The Victorian novel, pp. 236 - 237

C. Dickens, pp. 242 - 243

C. Dickens: *Hard Times*, p. 244

C. Dickens: *Hard Times*: “Coketown”, pp. 247- 248, reading, translating and commenting on the extract

The Brontë sisters, p. 252

The Brontë sisters, *Jane Eyre*, pp. 253 -254

R. L. Stevenson: *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, pp. 270 - 271

Aestheticism and Decadence, pp. 240

O. Wilde, pp. 274 - 275

O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*, p. 276

O. Wilde: *The Picture of Dorian Gray*: “Portrait of an Artist”, reading, translating and commenting on the extract provided in Classroom

The Modern Age: From the Edwardian Age to the First World War, pp.302 - 305,

The War poets, p.330

W. Owen: “Dulce et decorum est pro patria mori”, pp. 332 - 333, reading, comprehension and commenting on the poem

The Age of Anxiety, pp. 307 - 308, Modernism, pp. 318 - 319, The Modern novel, pp. 322 -323, The interior monologue, pp. 324 - 325,

J. Joyce, pp. 372 - 374

J. Joyce: *Dubliners*, pp. 375 - 376

J. Joyce: *Dubliners*: “Gabriel’s epiphany”, reading, translation and commenting on the extract provided in Classroom

J. Joyce: *Ulysses*, *Ulysses* as a modern hero (notes on photocopy)

J. Joyce: *Ulysses*: reading and visual analysis of the extracts on pp. 326 - 327

G. Orwell, pp. 390 - 391

G. Orwell: *Nineteen Eighty-Four*, pp. 392 - 393

G. Orwell: *Nineteen Eighty-Four*: “Big Brother is watching you”, pp. 394 - 395, reading, translating and commenting on the extract.

Il testo Hart, Copello, Passmore - COMPLETE FIRST, Cambridge University Press è stato utilizzato sia per ripetere le nozioni grammaticali, sia per esercitare le quattro abilità e per preparare gli studenti ad affrontare le PROVE INVALSI .

La Docente
Prof.ssa Teresa Devilli

Materia: MATEMATICA E FISICA

Prof. ssa: Maria Luisa Serinelli

Questa classe è stata seguita da me, in Matematica e Fisica, per tutto il quinquennio liceale, e questa continuità ha sicuramente agevolato l'azione didattica intrapresa. Il dialogo educativo si è sempre sviluppato in maniera proficua grazie ad un buon rapporto di integrazione tra allievi e docente. I ragazzi hanno reagito in maniera positiva ai diversi stimoli didattici ed alle strategie didattico-metodologiche da me attuate. Hanno seguito con partecipazione le lezioni mostrando interesse ad apprendere e a discutere gli argomenti trattati. Il comportamento degli alunni è stato sempre rispettoso nei miei confronti permettendo lo svolgimento dell'attività scolastica in un clima cordiale e di confronto aperto. Comunque, lo svolgimento dei programmi, ha risentito di una generale distrazione dovuta ai vari test di ingresso universitari che si sono tenuti in diverse fasi dell'anno scolastico. I programmi sono stati sviluppati, complessivamente, in tutte le loro parti secondo i tempi e gli argomenti programmati e secondo le direttive ministeriali. L'insegnante si è avvalsa, a supporto degli argomenti, di numerosi e vari esercizi di verifica nonché di test a risposta multipla cartacei oppure online con correzione immediata. L'azione educativa ha mirato non solo all'istruzione e alla preparazione culturale, ma anche ad uno sviluppo e una maturazione globale della personalità dei ragazzi in vista del proseguimento degli studi a livello universitario. Un nutrito gruppo di alunni della classe ha seguito un corso di Logica Matematica organizzato a scuola e tenuto da me per la preparazione ai test universitari. I livelli di conoscenze e competenze acquisiti si presentano piuttosto eterogenei. La maggior parte degli allievi è in possesso di una buona preparazione globale, sicura e completa; accanto ad essa si colloca una piccola minoranza costituita da alunni più deboli che pur mostrando partecipazione e interesse alle attività proposte, hanno profuso un impegno finalizzato alle sole verifiche; infine, vi è un buon numero di alunni con un'ottima preparazione globale, raggiunta sia grazie al possesso di ottime attitudini che attraverso un apprezzabile impegno nello studio assiduo delle discipline. Per la valutazione finale, il docente si è attenuto a quei criteri già specificati nella programmazione che tengono conto non solo dei progressi specificatamente didattici, ma dello sviluppo globale dei ragazzi, delle capacità logiche e di rielaborazione personale degli argomenti trattati oltre che dell'impegno e della partecipazione al lavoro scolastico

MATEMATICA Testo in uso: Massimo Bergamini, Gabriella Barozzi, Anna Trifone "Matematica.azzurro" vol 5 ZANICHELLI editore

FISICA Testo in uso: Caforio – Ferilli "Fisica Lezione per lezione" Le Monnier Scuola

Programma svolto di Matematica

FUNZIONI, SUCCESSIONI E LORO PROPRIETA'

Funzioni reali di variabile reale. Dominio di una funzione. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta.

LIMITI

Insiemi di numeri reali. Funzione convergente. Funzione divergente. Asintoti orizzontali e verticali. Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Funzioni continue. Punti di discontinuità di una

funzione. Asintoti. Grafico probabile di una funzione.

DERIVATE

Derivata di una funzione. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Retta tangente e punti di non derivabilità.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.

STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio completo di una funzione razionale intera, fratta, irrazionale, esponenziale e logaritmica.

Programma svolto di Fisica

CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB

Carica elettrica e interazioni fra corpi elettrizzati. Conduttori e isolanti. Induzione elettrostatica.

CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE

Campo elettrico. Campo elettrico di cariche e teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale. Condensatori e capacità.

CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica. Resistenza elettrica. Forza elettromotrice. Circuiti elettrici a corrente continua. Potenza elettrica.

IL MAGNETISMO

Magneti e campo magnetico. Induzione magnetica. Campi magnetici generati da correnti. Forze magnetiche sulle correnti e sulle cariche elettriche. Proprietà magnetiche della materia.

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz.

La Docente

Maria Luisa Serinelli

Materia: SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

Prof.: Vito Sellitri

Il gruppo classe si presenta con diversificazioni sul piano della partecipazione e dell'impegno che sono evidenziate anche a livello di profitto conseguito. La classe è apparsa nel complesso discretamente disposta al dialogo educativo, attenta e coinvolta, se opportunamente stimolata, in modo abbastanza propositivo durante le lezioni. Non sempre le verifiche in classe sono state di facile gestione a causa di un gruppo ristretto che attuava prassi di mero tuziorismo. La gran parte del gruppo classe ha invece affrontato con accettabile impegno e consapevolezza il lavoro cui è stata sottoposta. Sul piano del comportamento e dei rapporti personali, il gruppo classe appare compatto e discretamente amalgamato. Il clima in aula è stato sempre sereno e collaborativo; non si sono registrati situazioni conflittuali nella relazione tra pari o nei riguardi del docente.

Obiettivi disciplinari conseguiti

In relazione agli obiettivi disciplinari stabiliti in fase di programmazione iniziale, il cronoprogramma indicato è stato rispettato senza intoppi, nonostante alcuni periodi più o meno lunghi siano stati dedicati al recupero e al consolidamento di taluni argomenti che, per la loro intrinseca difficoltà, non sono stati agevolmente e immediatamente recepiti dal gruppo classe in modo uniforme e omogeneo. Le lezioni frontali e partecipate hanno consentito di favorire lo sviluppo nello studente di un soddisfacente livello di competenze e abilità nello studio della Chimica organica, delle biomolecole e di Scienze della Terra, tra cui il capitolo riguardante l'Antropocene. Si rappresenta che vi sono da migliorare aspetti metodologici di studio, volti troppo spesso ad una memorizzazione acritica. Il docente ha sviluppato gli argomenti come un percorso lineare per poter affrontare in maniera serena e consapevole l'Esame di Stato.

Il profitto raggiunto è, in generale, di livello medio, discreto. All'interno della classe merita inoltre una segnalazione un gruppo di studenti che in modo omogeneo e costante per tutto l'anno ha raggiunto livelli alti di profitto e ha tenuto sempre un comportamento positivo e propositivo verso lo studio, tanto da apparire da stimolo per il resto degli alunni.

Valutazione formativa

La valutazione formativa si è adeguata nei metodi e nel numero di verifiche alle indicazioni elaborate nell'ambito del Dipartimento di Scienze. Essa ha tenuto conto tanto della verifica delle conoscenze di studio acquisite quanto dello sviluppo delle competenze generali e specifiche delle discipline. Si è pertanto basata su interrogazioni orali, discussione guidata, interventi estemporanei basati su situazioni pratiche.

Programma svolto

CHIMICA

L'atomo. natura e modelli atomici. isotopi. numero di massa e numero atomico. Caratteristiche dei metalli, non metalli e semimetalli o elementi di transizione. Caratteristiche dei gruppi atomici e numero di ossidazione. Elettronegatività e suo andamento nell'ambito del gruppo e del periodo.

Introduzione alla chimica organica. Breve storia della chimica organica. Alcani, cicloalcani, biodiesel. Come si rappresentano le formule di struttura. Formule di struttura. Isomeria. Nomenclatura dei composti organici. Alcheni e alchini. Nomenclatura di alcheni e alchini. Isomeria geometrica degli alcheni. proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Idrocarburi aromatici. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. Nomenclatura dei composti aromatici derivati monosostituiti, disostituiti, tri e polisostituiti, idrocarburi policiclici aromatici

IPA e azione cancerogena. I gruppi funzionali caratterizzano i composti organici. Alogenuri alchilici. Alcoli e fenoli. Eteri. Aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici, nomenclatura degli acidi carbossilici. Esteri, nomenclatura degli esteri. le ammidi sono composte azotate derivate dagli acidi carbossilici - nomenclatura delle ammidi. I polimeri sono macromolecole - polimeri sintetici. Reattività delle molecole organiche. Come si classificano le sostanze organiche.

Reazioni di eliminazione e reazioni di sostituzione. Reazioni di addizione e reazioni di sostituzione. I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche e non inquinanti. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile.

BIOLOGIA

La biochimica studia le molecole dei viventi. Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. I polisaccaridi sono distinti in aldosi e chetosi. I monosaccaridi sono molecole chirali. I polisaccaridi - amido - cellulosa - glicogeno - chitina - eteropolisaccaridi. Lipidi saponificabili e non saponificabili

- I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. le reazioni dei trigliceridi - idrolisi alcalina - azione detergente del sapone. I fosfolipidi sono molecole anfipatiche
- glicofosfolipidi - sfingolipidi. Glicolipidi come recettori molecolari. Steroidi - colesterolo - Lipoproteine LDL e HDL, acidi biliari, ormoni steroidei. Vitamine idrosolubili. Vitamine liposolubili. Amminoacidi quali monomeri delle proteine - nome - struttura - classificazione. Legame peptidico - formazione e legame disolfuro. Classificazione delle proteine. Strutture delle proteine (cenni) - denaturazione. Enzimi. Enzimi e cofattori enzimatici. la velocità di reazione dipende dall'energia di attivazione. L'azione catalitica di un enzima. Gli enzimi hanno elevata specificità. L'attività enzimatica. Biomasse ed energia. Ottenere biomasse dagli scarti vegetali. Se le biomasse diventano un affare. Cenni sulla glicolisi e le fermentazioni.

SCIENZE DELLA TERRA

una nuova epoca geologica. perché una nuova epoca geologica? L'inizio dell'Antropocene. La sesta estinzione di massa. Concetti di Habitat, ecosistema, antroposfera, Paleolitico e Neolitico. Sfruttamento delle terre emerse, sfruttamento delle acque. Gli effetti della crisi climatica – effetto serra. Come noi cambiamo l'ambiente fisico: i cicli degli elementi - ciclo del carbonio - ciclo dell'azoto - ciclo del fosforo - ciclo dello zolfo. I confini planetari dello sviluppo sostenibile. Come noi cambiamo l'ambiente fisico: i cicli degli elementi. Popolazione mondiale: siamo troppi? Virus

emergenti e ambiente. Il futuro del nostro rapporto con la terra. La deriva dei continenti - dal fissismo al mobilismo. La teoria della deriva dei continenti - ipotesi di Wegener. Le dorsali medio oceaniche. La struttura della crosta oceanica. Espansione del fondo oceanico. Il meccanismo di espansione. Prove sull'ipotesi dell'espansione dei fondi oceanici.

Testo adottato: Sadava, Hillis, Heller, Hacher, Rossi, Rigacci, Bosellini –

BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA, CON ELEMENTI DI
CHIMICA ORGANICA

– ZANICHELLI ED.

Il docente

Prof. Vito E. SELLITRI

Materia: STORIA DELL'ARTE
Prof.: Maria Rosaria Mongelli

LIBRO DI TESTO: "DIALOGO CON L'OPERA" - SANSONI PER LA SCUOLA-VOL. 3

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI :

1. conoscere il linguaggio specifico della disciplina.
2. acquisire ed utilizzare strumenti idonei alla lettura, alla comprensione e alla valutazione del linguaggio specifico dell'oggetto artistico, del suo contenuto, del suo significato, del suo codice;
3. conoscere i fenomeni artistici inseriti nel contesto storico-culturale in cui si sono formati mettendo a fuoco:
 - l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista
 - il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza
 - la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale

CONTENUTI:

Per quel che attiene l'apprendimento e l'operatività, c'è da rilevare che la situazione cognitiva e culturale della classe VB, alla fine dell'anno, si presenta piuttosto buona, in considerazione del miglioramento che gli alunni hanno compiuto nella loro capacità espressiva specifica relativamente all'osservazione e alla lettura dell'opera d'arte. E' stata infatti approfondita la lettura analitica dell'opera d'arte nelle sue componenti formali e compositive con particolare attenzione alle tecniche e ai materiali utilizzati. Sono state realizzate verifiche sulla lettura dell'opera d'arte. Sotto il profilo comportamentale la classe non ha presentato particolari problemi, nonostante una spiccata vivacità e tutti gli alunni, sia pure in maniera diversificata, hanno assunto atteggiamenti piuttosto responsabili e di rispetto nei rapporti di relazione e anche quelli che, a volte si sono mostrati un po' più vivaci e inclini alla distrazione hanno raggiunto un discreto livello di autocontrollo.

Programma svolto

Modulo 1:

SETTEMBRE OTTOBRE

I U.D. : Introduzione al '600, secolo del Barocco.

II U.D.: I CARRACCI : analisi delle opere.

III U.D.: CARAVAGGIO : analisi delle opere.

Modulo 2:

OTTOBRE NOVEMBRE

I U.D. : BERNINI : analisi delle opere.

II U.D. : BORROMINI : analisi delle opere.

III U.D.: Introduzione al settecento secolo del Neoclassicismo.

IV U.D.: Il Vedutismo : analisi delle opere.

Modulo 3:

NOVEMBRE DICEMBRE

I U.D. : TIEPOLO. Analisi delle opere.

II U.D. : La Rivoluzione Industriale e sulle Architetture in ferro e vetro.

III U.D.: DAVID. Analisi delle opere.

IV U.D.: CANOVA. Analisi delle opere.

Modulo 4:

GENNAIO

I U.D.: Il Romanticismo : GERICAULT e DELACROIX. Analisi delle opere.

II U.D.: Il Realismo francese.: DAUMIER. Analisi delle opere.

III U.D.: COROT, COURBET. Analisi delle opere.

IV U.D.: MILLET. Analisi delle opere.

Modulo 5 :

FEBBRAIO

I U.D.: Introduzione all'Impressionismo.

II U.D.: MANET : analisi delle opere.

III U.D.: MONET: analisi delle opere.

IV U.D.: DEGAS: analisi delle opere.

Modulo 6:

MARZO

I U.D.: RENOIR: analisi delle opere.

II U.D.: GAUGUIN: analisi delle opere.

III U.D.: LAUTREC: analisi delle opere.

IV U.D.: OLTRE L'IMPRESSIONISMO – CEZANNE: analisi delle opere.

Modulo 7:

APRILE

I U.D.: VAN GOGH: analisi delle opere.

II U.D.: SIMBOLISMO NORDICO: MUNCH e ENSOR. Analisi delle opere.

III U.D.: ART NOVEAU e SECESSIONE VIENNESE : KLIMT. Analisi delle opere.

IV U.D.: L'ARCHITETTURA DELLA SECESSIONE: analisi delle opere.

V U.D.: MODERNISMO CATALANO: GAUDI': analisi delle opere.

VI U.D.: L'ESPRESSIONISMO TEDESCO: i FAUVES, DER BLAUE REITER, DIE BRUCKE.

Modulo 8:

MAGGIO

I U.D.: ESPRESSIONISMO AUSTRIACO: SCHIELE e KOKOSCHA, analisi delle opere.

II U.D.: CUBISMO: analisi delle opere.

III U.D.: FUTURISMO: analisi delle opere.

IV U.D.: DADAISMO, SUPREMATISMO e COSTRUTTIVISMO: analisi delle opere.

V U.D.: LA BAUHAUS: analisi delle opere.

METODI DI INSEGNAMENTO :

Lezione frontale - Lezione interattiva; metodo iconografico, iconologico, strutturalista, semiologico e sociologico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO :

Libro di testo - Strumenti multimediali – dvd – Videolezioni con computer.

SPAZI:

Aule scolastiche - Laboratorio multimediale - Aula Video

TEMPI IMPIEGATI per lo SVOLGIMENTO delle SINGOLE UNITA' DIDATTICHE :

In media le singole unità didattiche sono state affrontate e ultimate nell'arco di due settimane nell'arco di tempo da Settembre a Maggio

NUMERO di VERIFICHE EFFETTUATE nell'INTERO ANNO SCOLASTICO:

Due verifiche nel trimestre e due nel quadrimestre.

La Docente

Prof.ssa MONGELLI MARIA ROSARIA

Materia: EDUCAZIONE CIVICA

Prof.ssa: Anna Grieco

La classe, costituita da 25 alunni, ha acquisito, nel complesso, un buon livello di conoscenza dei nuclei tematici fondanti della disciplina conseguendo risultati apprezzabili e, in media, un profitto ottimo.

I progressi fatti registrare nella maturazione, nell'avvicinamento alle mete educative dell'Educazione civica e nel conseguimento degli obiettivi formativi e didattici, sulla base dei quali è stata impostata la programmazione ad inizio anno scolastico, si sono sviluppati intorno al quadro di riferimento della Costituzione. È nella Costituzione che si parla della società e di diritti e doveri attraverso i principi di uguaglianza, libertà, solidarietà. È nella Costituzione che si delinea la struttura del Governo della società, che troviamo le regole della convivenza e della collaborazione fra i popoli in Europa e nel mondo.

L'insegnamento della materia ha mirato a sviluppare nei ragazzi la capacità di agire da cittadini attivi e responsabili, consapevoli che nella società ogni essere umano ha il compito di migliorarla, renderla più giusta, più umana, più degna.

Per il conseguimento di questi obiettivi e traguardi di competenza è apparsa fondamentale e irrinunciabile la conoscenza, da parte degli alunni, della Costituzione Italiana in quanto essa non si limita a raccogliere i risultati di un processo storico ma è un programma per il futuro, progetta la costruzione di un edificio sempre in divenire allo scopo di promuovere i valori che ne stanno a fondamento.

Gli allievi, maturi e corretti nel comportamento, hanno mantenuto con l'insegnante quel rapporto di cordialità, collaborazione e rispetto dei ruoli instaurato sin dall'inizio. L'atteggiamento positivo ha permesso una certa serenità nello svolgimento del lavoro; costante seppure diversificata la partecipazione generale della classe al dialogo formativo, verso il quale gli studenti hanno sempre mostrato disponibilità, interesse e motivazione adeguata.

Programma svolto

ASSE COSTITUZIONE

Il valore sociale della Legalità

Il Principio di Legalità

Legalità e Stato di Diritto: contrasto alle mafie (ergastolo ostativo)

Sovranità dello Stato e Principio di non ingerenza La Costituzione Repubblicana

Le Garanzie costituzionali: la procedura aggravata di revisione costituzionale e il ruolo della Corte costituzionale

I Principi fondamentali: democrazia, diritti inviolabili della persona, uguaglianza, lavoro, decentramento e autonomia, pacifismo e limitazioni alla sovranità dello Stato

La Pace fra nazioni e l'Unione Europea

Parte I della Costituzione: Diritti e doveri dei cittadini

Parte II della Costituzione: l'Ordinamento della Repubblica -

Organi dello Stato – Il Presidente della Repubblica: elezione e funzioni di garanzia;

l'irresponsabilità del P.d.R.

Organi dello Stato – Il Parlamento: bicameralismo perfetto; iter legis, procedimento ordinario e di revisione costituzionale ex art.138

Organi dello Stato – Il Governo: struttura e funzioni del Presidente del Consiglio, dei ministri e del Consiglio dei ministri; quando e come nasce un Governo.

Organi dello Stato - La Magistratura

Organi dello Stato - La Corte costituzionale

ASSE SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile (Uomo-Economia-Ambiente)

Obiettivo 16 Agenda 2030 – Pace, Giustizia e Istituzioni solide: il ripudio della guerra nell'art.11

Cost. e l'aggressione alla sovranità di uno Stato; le Organizzazioni internazionali a presidio della pace e della difesa delle democrazie

Obiettivo 5 Agenda 2030 – Parità di genere: il superamento delle discriminazioni di genere attraverso la lettura degli artt.3,29,37 e 51 Cost.

ASSE CITTADINANZA DIGITALE

Cittadini di un mondo digitale

La Docente
Prof.ssa Anna Grieco

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.: Antonio Pietracito

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale.
- Problem-solving.
- Lavoro di gruppo.
- Simulazione.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Attrezzi codificati e non codificati, attrezzi specifici e delle discipline aerobiche in palestra.
- Libro di testo e sussidi didattici multimediali (DVD, internet).
- Google Suite, Argo Didup.
- Lim, Pc, tablet, smart phone.

SPAZI

- Aula e laboratorio multimediale.
- Palestra scolastica e campetti all'aperto.

RELAZIONE SINTETICA

Il programma è stato svolto tenendo conto del piano di studi presentato all'inizio dell'anno scolastico, dell'interesse degli alunni verso alcuni argomenti e attività motorie, del materiale e degli spazi a disposizione. Pertanto è stato curato di pari passo sia l'aspetto teorico, che quello pratico della disciplina. Si sono migliorati gli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri, e gli aspetti culturali e sportivi. Tenendo conto delle capacità individuali sono state sviluppate tematiche pluridisciplinari con interazione di metodologie e strategie concorrenti per il conseguimento di obiettivi comuni e specifici dell'attività scolastica. La partecipazione è stata attiva ed entusiasta, rilevando una buona predisposizione all'apprendimento, il che ha consentito, nel corso dell'anno scolastico, uno svolgimento sostanziale del programma, un controllo sistematico della preparazione ed una continua verifica sul raggiungimento degli obiettivi intermedi della programmazione disciplinare. Il comportamento iniziale è andato man mano evolvendosi verso un maggior grado di maturità, responsabilità e socializzazione all'interno del gruppo classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Sviluppo e consolidamento delle qualità fisiche.
- Sviluppo e consolidamento della propria personalità.
- Concretizzazione delle capacità di riconoscere gli aspetti caratterizzanti delle specifiche attività motorie e sportive.

- Le Olimpiadi, educazione alimentare.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

- Conoscenza degli sport e pratica sportiva.
- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori.

Conoscenza degli sport e pratica sportiva.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

CONOSCENZE

In riferimento agli argomenti trattati, la classe possiede, nel complesso, conoscenze abbastanza complete ed a volte, anche approfondite, dei contenuti disciplinari che esprime con un discreto linguaggio tecnico: conosce ed individualizza, nel complesso, le principali qualità fisiche ed i singoli valori individuali delle capacità condizionali; conosce le attività motorie in relazione a se stessi, ai compagni ed agli attrezzi; conosce bene le potenzialità del proprio corpo ed il suo linguaggio nei vari codici espressivi; conosce i comportamenti utili alla tutela, garanzia, promozione e prevenzione di una vita sana, benessere e integrità fisica.

CAPACITÀ/ABILITÀ

Gli alunni hanno dimostrato un miglioramento della capacità: di gestire le proprie qualità in modo adeguato alle diverse situazioni, esperienze e contenuti tecnici e di comunicare e relazionarsi con gli altri.

COMPETENZE

La classe è in grado di: conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed una disciplina specifica di palestra; comprendere e rielaborare concetti e procedure anche in situazioni non sempre note; esprimersi discretamente con il corpo ed il movimento in funzione di una comunicazione interpersonale.

Programma svolto

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO: incremento della forza, resistenza, velocità ed escursione articolare.

- esercizi di potenziamento muscolare degli arti inferiori e superiori a carico naturale e con i piccoli attrezzi;
- esercizi di postura e potenziamento dei muscoli addominali e dorsali;
- esercizi di corsa per l'incremento delle funzioni cardio-respiratorie;
- esercizi per il miglioramento della mobilità articolare ed allungamento muscolare.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI: esercizi tendenti all'ottimizzazione del gesto ginnico.

- esercizi per il miglioramento della coordinazione e dell'equilibrio;
- esercizi propriocettivi e di sensibilizzazione motoria;
- esercizi a corpo libero, con i piccoli attrezzi e con attrezzi di fortuna;

CONOSCENZA DEGLI SPORT E PRATICA SPORTIVA:

- regolamento e fondamentali individuali della pallavolo;
- regolamento e fondamentali individuali della pallacanestro;
- conoscenza del gioco dogeball
- la funicella e suo utilizzo

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ' E DEL SENSO CIVICO:

- Educazione alimentare: gli alimenti e i principi nutritivi, la piramide alimentare, la dieta corretta, la digestione degli alimenti, il consumo ed il fabbisogno energetico.
- Metabolismi energetici e meccanismi energetici
- Brevi cenni di traumatologia sportiva
- Descrizione dei movimenti sui piani e assi
- La contrazione muscolare
- Vari tipi di contrazione muscolare
- L'apparato cardiocircolatorio
- Primo soccorso e BLS e BLSD

Il Docente

Pietracito Antonio

Materia: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Prof.: Francesco Gallipoli

Testo in uso: A. Porcarelli, M. Tibaldi: “La sabbia e le stelle”, SEI

Breve relazione

Dal punto di vista disciplinare la classe è vivace e partecipa al dialogo educativo. Gli alunni, hanno risposto in modo positivo e interessato alle tematiche presentate e al conseguente dialogo educativo, fornendo un apporto significativo, opportuno e profondo. Tutti si sono confrontati, esternando dubbi, insicurezze, interrogativi e curiosità mostrando una buona capacità di giudizio. Gli obiettivi programmati e le competenze acquisite sono da considerarsi raggiunti.

METODOLOGIA, STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Per conseguire gli obiettivi prefissati, i vari moduli sono stati sviluppati adoperando le seguenti metodologie:

- lezioni frontali del tipo dialogico.

Inoltre, nell’ottica dell’apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell’IRC, sono stati utilizzati i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali. Ciò volto alla ricerca del dialogo, del coinvolgimento e del protagonismo dei singoli studenti e del gruppo classe.

Oltre alle lezioni frontali sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Lezione multimediale.
- Discussione guidata.
- Lezione partecipata.
- Lavoro di gruppo.

Brainstorming.

Per la strumentazione, oltre al testo in uso, si è fatto ricorso ad Internet con contenuti multimediali di video, corti, etc. Si è fatto riferimento ai Testi sacri e all’occorrenza ad articoli di giornali.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE ADOTTATE

Si è svolta una osservazione sistematica, tramite il dialogo educativo, del grado di impegno, interesse, partecipazione e dello sviluppo delle diverse competenze da parte dei singoli studenti.

PROGRAMMA SVOLTO

1. IL RAPPORTO FEDE E RAGIONE:

La Chiesa e il dialogo con la scienza

Credere per capire, capire per credere

Tra scienza e fede: il magistero di Papa Giovanni Paolo II e Papa Benedetto XVI

2. LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA E I RAPPORTI ECONOMICI

Le Encicliche sociali I principi della dottrina sociale della chiesa:
la dignità della persona: la legge naturale, il rispetto della vita;
l'orientamento al bene comune - la solidarietà – la sussidiarietà;
The economy of Francesco, per un'economia integrale;
La dignità del lavoro

3. LA PACE ANELITO DEL CUORE

La giornata mondiale della pace

Il dialogo interreligioso, l'ecumenismo

Le buone prassi: l'esperienza di Pax Christi, il Sermig (l'arsenale della pace)

L'accoglienza e l'integrazione degli immigrati

Da trattare entro il termine dell'anno scolastico:

- La custodia del creato: L'Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco
La terra e le sue risorse;
L'ecologia ambientale e l'ecologia umana.

Il docente

Prof. Francesco Gallipoli

PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
1	-Ideazione,pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata,efficace,equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	17-20	
		Ordinata,equilibrata e coesa.	13-16	
		Semplice,lineare e coesa.	9-12	
		Non sempre coerente,ripetitiva	5-8	
		Disordinata ed incoerente	0-4	
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,sintassi);uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata;lessico scelto e vario.	17-20	
		Forma corretta e lineare;lessico appropriato.	13-16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	9-12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi);lessico improprio.	5-8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	0-4	
3	-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale,arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	17-20	
		Personale,con citazioni,documentata.	13-16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	9-12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-4	
Tipologia A -Analisi e Interpretazione di un testo letterario Italiano				
1	-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna/ esauriente e articolata.	9-10	
		Sicura e completa aderenza alla consegna.	7-8	
		Sostanziale aderenza alla consegna,trattazione essenziale.	5-6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	3-4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	0-2	
2	-Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	9-10	
		Buona comprensione del testo.	7-8	
		Comprensione sostanziale del testo.	5-6	
		Comprensione parziale del testo.	3-4	
		Errata comprensione del testo.	0-2	

3	-Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza le strutture retoriche e stilistiche e la loro funzione comunicativa.	9-10	
		Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	7-8	
		Conosce le strutture retoriche e stilistiche e le sa applicare, anche se con qualche incertezza.	5-6	
		Dimostra una fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	3-4	
		Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	0-2	
4	-Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	9-10	
		Personale, con citazioni, documentata.	7-8	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-6	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	3-4	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-2	
			Totale	.../100
			Totale	.../20

PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	17-20	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	13-16	
	Semplice, lineare e coesa.	9-12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	5-8	
	Disordinata ed incoerente	0-4	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	17-20	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	13-16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	9-12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	5-8	
	Forma molto scorretta (errori notevole rilevanza)	0-4	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	17-20	
	Personale, con citazioni, documentata.	13-16	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	9-12	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-8	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-4	
Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo			
-individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente individuabili, ben formulate, approfondite ed esposte con efficacia.	13-14	
	La tesi e le argomentazioni sono individuabili e formulate in modo generalmente chiaro.	9-12	
	La tesi e le argomentazioni sono individuabili in modo abbastanza comprensibile.	5-8	
	La tesi e le argomentazioni sono individuabili in modo poco comprensibile.	3-4	
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono inesistenti.	0-2	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	12-13	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	10-11	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	6-9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	3-5	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	0-2	
-Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni arricchite da numerosi spunti culturali.	12-13	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo generalmente appropriato, con congrui riferimenti culturali.	10-11	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	6-9	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo poco appropriato con pochi riferimenti culturali.	3-5	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo non appropriato con scarsi/senza riferimenti culturali.	0-2	
		Totale	.../100
		Totale	.../20

PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
-Ideaione,pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata,efficace,equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	17-20	
	Ordinata,equilibrata e coesa.	13-16	
	Semplice,lineare e coesa.	9-12	
	Non sempre coerente,ripetitiva	5-8	
	Disordinata ed incoerente	0-4	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia,morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata;lessico scelto e vario.	17-20	
	Forma corretta e lineare;lessico appropriato.	13-16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	9-12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	5-8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	0-4	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Originale,arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	17-20	
	Personale,con citazioni,documentata.	13-16	
	Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	9-12	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	5-8	
	Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	0-4	
Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia completa e articolata.	13-14	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	9-12	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione superficiale.	5-8	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione disarticolata.	3-4	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	0-2	
-Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata,efficace,equilibrata nella distribuzione delle informazioni.	12-13	
	Esposizione abbastanza ordinata,lineare e coesa.	10-11	
	Esposizione semplice,poco lineare e coesa.	6-9	
	Esposizione non sempre coerente,ripetitiva.	3-5	
	Esposizione disordinata,ripetitiva.	0-2	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie,articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	12-13	
	Conoscenze adeguate,presenza di riferimenti culturali significativi.	10-11	
	Conoscenze abbastanza adeguate,presenza di riferimenti culturali poco significativi.	6-9	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise, semplici riferimenti culturali.	3-5	
	Conoscenze assenti,mancanza di riferimenti culturali.	0-2	
		Totale	.../100
		Totale	.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione completa ed approfondita in tutte le parti	6	
	Comprensione puntuale del testo	5/5.5	
	Buona comprensione generale del testo	4/4.5	
	Sostanziale comprensione del testo, nonostante qualche imprecisione	3.5	
	Parziale e/o generica comprensione del testo	2.5/3	
	Insufficiente e/o frammentaria comprensione del testo per la presenza di numerosi passi fraintesi	1.5/2	
	Assenza di comprensione del testo	0.5/1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Conoscenze di ottimo livello	4	
	Conoscenze discrete (presenza di imprecisioni di lievissima entità)	3/3.5	
	Conoscenze sufficienti (possibile presenza di lievi errori)	2.5	
	Conoscenze parziali (errori limitati che non compromettono sostanzialmente il significato del testo)	1.5/2	
	Conoscenze insufficienti (errori gravi e diffusi)	0.5/1	
Comprensione del lessico specifico	Esatta e rigorosa	3	
	Precisa e puntuale	2/2.5	
	Complessivamente adeguata al contesto	1.75	
	Incerta e confusa	1.5	
	Assente	0.5/1	
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Resa espressiva originale, esatta e rigorosa, frutto di approfondita interpretazione testuale	3	
	Resa efficace per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	2.5/2	
	Resa fedele (selezione lessicale e organizzazione sintattica generalmente corrette)	1.75	
	Resa parzialmente adeguata e/o impropria per selezione lessicale ed organizzazione sintattica	1.5	
	Resa inefficace e non personale	0.5/1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Conoscenze approfondite, capacità di rielaborazione critica approfondita e personale	4	
	Conoscenze complete, capacità di rielaborazione pertinente e coerente	3.5/3	
	Conoscenze essenziali, capacità di rielaborazione chiara e lineare	2.5	
	Conoscenze parzialmente corrette, riflessioni non sempre pertinenti	1.5/2	
	Scarse conoscenze o nulle, scarsa capacità di rielaborazione	0.5/1	
		TOT	